

Esce di scena la Parking Graf, ma non senza aver lottato



SERIE A1

BIANCOBLÙ
QUASI SEMPRE
IN PARTITA.
STAGIONE
COMUNQUE
INDIMENTICABILE



La biancoblù Beatrix Merezs a canestro nella gara 2 contro la Virtus Bologna

di TOMMASO GIPPONI

Un'uscita di scena a testa altissima e la degna conclusione di un campionato che comunque rimarrà indimenticabile da queste parti. La Parking Graf Crema vende carissima la pelle anche in gara 2 dei quarti di finale scudetto contro la Virtus Bologna, ma alla fine è costretta ad arrendersi 62-75 venendo eliminata dalla corsa, con le bolognesi approdate in semifinale come da pronostico. Le nostre però sono uscite tra gli applausi convinti del proprio pubblico, tanto per la partita, dove sono riuscite a rimanere a contatto per almeno tre quarti e mezzo, quanto per la stagione.

Da matricola nella massima serie Crema era partita malissimo, con un ultimo posto dopo sette giornate, ma da lì era riuscita a operare la grandissima rimonta, che l'ha portata alla salvezza prima e alla qualificazione ai playoff poi. Una grande cavalcata che meriterebbe anche un bis, che al momento però non è per nulla certo. La fine del campionato apre infatti un'estate che sarà davvero lunga per tutto il Basket Team Crema.

La Serie A1 è stata affrontata con la massima serietà, ma ha dei costi davvero ingenti, destinati a salire ulteriormente alla luce di alcune modifiche federali. Crema non naviga certo nell'oro e nonostante la grande stagione e un palazzetto sempre esaurito nessuno di nuovo si è fatto avanti con aiuti davvero importanti per ora.

Lo spettro di non poter partecipare alla prossima A1 ma di essere in qualche modo costretti a ripartire da una serie inferiore francamente esiste, inutile negarlo, come da settimane girano voci di società in giro per l'Italia che vorrebbero acquistare il titolo sportivo dal Basket Team. Di contro, per il momento non c'è nemmeno troppa fretta. Siamo solo a

metà aprile, molto in anticipo rispetto al solito, e c'è tutto il tempo per fare un'analisi completa e a mente lucida della situazione, prima di decidere il da farsi. Per ora rimane vivo il ricordo di quanto si è visto in campo e di un gruppo che ha dato spettacolo fino alla fine.

In gara 2 martedì sera il primo canestro è di Merezs su assist dopo recupero di D'Alie. Crema inizia davvero bene e con Kaba e D'Alie si porta sul 6-2. Entra in azione la solita Rupert per la Virtus che pareggia ma la Parking Graf ha davvero lo spirito migliore sui due lati del campo, e con Conte e Kaba riesce ad allungare fino al 17-11 all'8'. Una solidissima Parker riporta la Virtus a -1, ma sulla sirena del 10' è comunque 19-16 per Crema grazie a un gran canestro di Conte. Le ospiti partono fortissimo nel secondo quarto e con un parziale di 0-10 si portano per la prima volta avanti in doppia cifra. Crema ha problemi di falli (D'Alie già a tre al 14') ma si batte sempre con coraggio e al 18' è ancora a -4. Gli arbitri concedono qualche contatto di troppo alle avversarie, che per stazza e classe non ne avrebbero proprio bisogno, e che nella ripresa scappano di nuovo avanti fino a +10.

La Parking Graf non ci sta e con un nuovo gran bel parziale firmato Kaba e Conte torna di nuovo a -3 sul 42-45 al 27', per inseguire di 7 al 30'. La Virtus prova un'altra accelerata e stavolta è quella decisiva, con Parker che nella prima metà di ultimo quarto porta le virtuosine a +15. Finisce la benzina a questo punto per le biancoblù, che comunque non staccano mai mentalmente dal match e riescono a chiuderlo con uno scarto più che onorevole considerando l'avversaria, tra gli applausi come detto di tutto il PalaCremonesi. La speranza è che si possa tornare presto a vedere uno spettacolo di questo livello.